

Modifica all'articolo 2 della legge n. 374/1997, recante norme per la messa al bando delle mine antipersona.

C. 1824.

(Parere alla III Commissione).

(*Esame e rinvio*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento.

Francesco NAPOLETANO (Com.It), *relatore*, rileva che il provvedimento estende alle munizioni a grappolo la disciplina relativa alle mine antipersona (legge n. 374 del 1997), prevedendo il divieto di utilizzo, di fabbricazione, di vendita, di importazione e di esportazione delle stesse.

Conseguentemente la norma sottopone tali armamenti ai medesimi obblighi di ritiro e di smaltimento da parte del Ministero della difesa. In proposito rileva preliminarmente la necessità che il Governo chiarisca esattamente la tipologia di munizionamento di cui il provvedimento prospetta la distruzione. Chiede quindi di acquisire un chiarimento da parte del Governo in ordine ai possibili effetti finanziari della norma, tenuto conto che questa estende alle munizioni a grappolo gli obblighi di raccolta e di distruzione rispetto ai quali l'analoga disciplina riferita alle mine antipersona (legge n. 374 del

1997) aveva a suo tempo individuato conseguenze onerose, prevedendo allo scopo specifici stanziamenti. Andrebbe inoltre chiarito se alla conseguente crescita degli adempimenti di carattere amministrativo connessi alle richiamate finalità (per esempio la ricezione delle denunce e la tenuta del registro) i Ministeri competenti possano far fronte nell'ambito delle risorse umane e strumentali disponibili a legislazione vigente. Segnala, infine, che l'inclusione delle munizioni a grappolo nei programmi di sostegno alle vittime previsti dalla legge n. 49 del 1987 (interventi di risarcimento, di assistenza e di riabilitazione) è suscettibile di ampliare l'ambito delle finalità cui sono destinate le risorse per la cooperazione allo sviluppo. Andrebbe pertanto chiarito se tale circostanza possa determinare una riduzione delle risorse da destinare ad altri interventi finanziati a valere sulle medesime risorse ovvero possa riflettersi in un incremento degli stanziamenti disposti annualmente dalla legge finanziaria per le finalità della cooperazione allo sviluppo.

Il sottosegretario Mario LETTIERI chiede un rinvio dell'esame al fine di predisporre i necessari elementi di risposta alle richieste di chiarimento avanzate, anche in considerazione dei consistenti profili problematici di carattere finanziario che il provvedimento appare avere.

Lino DUILIO, *presidente*, preso atto dell'esigenza manifestata dal rappresentante del Governo, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Modifica all'articolo 2 della legge n. 374/1997, recante norme per la messa al bando delle mine antipersona.

C. 1824.

(Parere alla III Commissione).

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 5 luglio 2007.

Francesco NAPOLETANO (Com.It), *relatore*, ricorda che nella seduta precedente dedicata al provvedimento erano stati richiesti approfondimenti al fine di escludere l'esistenza di profili finanziari problematici. Ciò risulta necessario al fine di poter esprimere un parere favorevole su un provvedimento di indubbia rilevanza.

Il sottosegretario Pier Paolo CENTO chiede un rinvio al fine di ultimare l'acquisizione da parte del Ministero della difesa in ordine all'identificazione degli armamenti interessati dalla distruzione.

Francesco NAPOLETANO (Com.It) rileva che risulta in particolare necessario

Pag. 103

acquisire indicazioni sulla quantità degli armamenti interessati dalla distruzione.

Lino DUILIO, *presidente*, preso atto dell'esigenza segnalata dal rappresentante del Governo, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.